



**In attuazione della determinazione dirigenziale
DD/PRO/2020/16161**

**La Comunità degli abitanti
SALUS SPACE**

**Manifestazione di interesse a partecipazione alla costruzione
della comunità di Salus Space**

**Presentazione delle domande
entro e non oltre le ore 12:00 del 7 gennaio 2021**

1. PREMESSA

Il progetto Salus Space, coordinato dal Comune di Bologna con la partecipazione di 16 partner pubblici e privati, ha vinto il primo bando europeo del programma UIA (Urban Innovative Actions), ottenendo nel 2016 un contributo europeo di 5 milioni di euro.

Il progetto tutt'ora in corso prevede la rigenerazione urbana di un'area degradata dove un tempo sorgeva una clinica privata denominata Villa Salus. In questo luogo negli ultimi tre anni è sorto un nuovo **centro multifunzionale** in cui stanno per essere inaugurate abitazioni, laboratori artistici e artigianali, un teatro, un centro studi con postazioni di coworking, alcuni orti, un punto ristoro, spazi destinati ad attività ludiche e imprenditoriali.

Obiettivo del progetto è quello di sperimentare un spazio **di convivenza collaborativa** in cui la inclusione sociale di migranti e rifugiati si coniuga con una visione di welfare interculturale e di cittadinanza attiva in grado di superare la logica assistenziale per categoria e riscoprire i valori fondanti della comunità.

Il percorso di costruzione della comunità è stato avviato da ASP Città di Bologna all'interno di Salus Space insieme alle cooperative Cidas e Dolce, attraverso la stesura in forma partecipata di una Carta dei Valori e delle Regole di convivenza. Questi documenti, allegati all'Avviso Pubblico, costituiscono una prima proposta di quadro valoriale entro cui la comunità nascerà e si svilupperà, attraverso una formazione iniziale ed un percorso di accompagnamento.

Obiettivo del presente Avviso Pubblico è costituire un primo nucleo di abitanti che si riconoscono nei valori del progetto e che sono disposti a divenire parte attiva di una comunità collaborativa che avrà a disposizione oltre agli spazi abitativi alcuni spazi comuni, per rispondere alle esigenze che saranno espresse dalla comunità stessa. Oltre a ciò gli abitanti potranno utilizzare numerosi servizi collaborativi, come gli orti condivisi, uno spazio di coworking, un punto ristoro, una sala convegni, un laboratorio teatrale, un laboratorio artigianale e tanto altro ancora.

Il progetto dell'abitare è parte integrante di un progetto più ampio di gestione collaborativa, con il contributo dei partner di Salus Space che si costituiranno in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per tutta la durata della sperimentazione.

L'intero complesso sarà dunque gestito da una rete di soggetti del Terzo Settore con cui la comunità stabilirà un dialogo ed una collaborazione dinamica e costante nel tempo, partecipando con un proprio rappresentante al comitato di indirizzo e monitoraggio e co-progettando iniziative per migliorare sempre più il benessere e la qualità della vita, con un occhio di riguardo al tema della sostenibilità ambientale.

2. SALUS SPACE: UN NUOVO SPAZIO URBANO PER LA COMUNITÀ

Parole chiave:

Collaborazione, identità, educazione, lingua, comunità, cultura, inclusione sociale, sostenibilità, cooperazione, città, comunicazione, distanza, turisti, fiducia, eventi, rete, innovazione, creatività, stranieri, accessibilità, mobilità sostenibile, biodiversità, solidarietà, persone, prossimità, diverso, novità, cohousing, spazi privati e spazi comuni, informazione, partecipazione, territorio, incontro, partecipazione, lavoro, coworking, formazione, crescita collettiva.

Il processo di rigenerazione urbana e innovazione sociale di Via Malvezza 2/2 è stato accompagnato da un percorso partecipato che ha visto lo svolgimento di più incontri di co-progettazione a cui hanno partecipato tutti i 16 Partners di Salus Space, contribuendo, in modo condiviso, a definire i “pilastri” su cui si fonda il progetto architettonico, di riqualificazione ambientale e di rigenerazione urbana. Questo percorso ha permesso di individuare delle funzioni fondamentali da collocare all’interno del servizio di comunità e abitazione collaborativa che costituiscono l’ecosistema di Salus Space, ovvero:

- residenze temporanee
- Centro studi (Think Tank) sull’innovazione sociale e il welfare interculturale e spazio permanente per la formazione/coworking
- laboratori teatrali e di artigianato
- ristorante multi-etnico e trasformazione agro-alimentare
- orticoltura urbana

Il progetto architettonico ha previsto inoltre:

- la creazione di **un'ampia area verde** accessibile a tutti;
- **la realizzazione di abitazioni accessibili e privi di barriere architettoniche** con l’inserimento di un ascensore a servizio di tutti i piani e unito al vano scale esistente, per assicurare la distribuzione verticale senza barriere architettoniche ed una buona funzionalità dei percorsi;
- **la creazione di spazi comuni alle residenze** come ballatoi e luoghi d’incontro oltre una lavanderia (dotata di lavatrici ed asciugatrice industriale, con funzionamento “a gettone”)
- la realizzazione di vani tecnici dedicati all’installazione e gestione degli **impianti tecnologici innovativi** (per es. centrale termica, ventilazione degli ambienti, fotovoltaico ecc.)

Il complesso di Salus Space prevede inoltre la realizzazione di un edificio polifunzionale che sarà completato dal Comune di Bologna nei prossimi anni. Ma nel frattempo sono stati realizzati alcuni edifici temporanei utilizzando blocchi container, che ospiteranno le attività laboratoriali ed il punto ristoro, pertanto tutte le funzioni previste

dal progetto sono pronte a partire. Ci si appresta ad avviare la fase di sperimentazione con la costituzione del primo nucleo di abitanti e l'apertura dei servizi collaborativi. Allo stesso tempo saranno avviate iniziative sociali e culturali insieme alla comunità abitante e ai cittadini per rendere Salus Space un luogo vivo e attrattivo per tutta la città, che speriamo possa diventare un modello replicabile ed esportabile in altre città italiane ed europee.

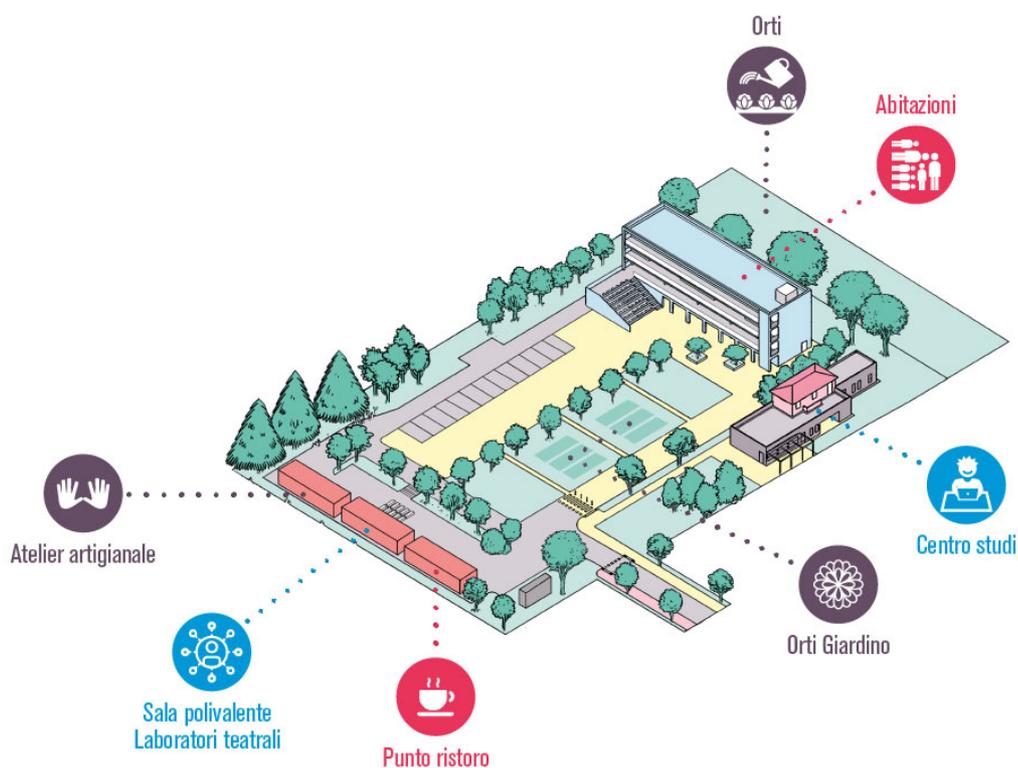


Figura 1 - Mappa del complesso di Salus Space

3. OGGETTO DEL BANDO

Con il presente Avviso Pubblico il Comune di Bologna rende note le modalità per la presentazione delle candidature ed i requisiti richiesti per l'assegnazione di **n. 12 appartamenti nel complesso residenziale di Salus Space: 9 bilocali e 3 trilocali** per un totale di 30 posti letto per adulti (più altri eventuali posti letto per bambini) nell'ambito di una residenza collaborativa inclusiva, attraverso la sottoscrizione della Carta dei Valori, delle Regole generali di convivenza collaborativa e del Patto di convivenza collaborativa individuale o familiare.

Oltre alle abitazioni private gli abitanti avranno accesso a numerosi servizi situati all'interno del complesso, quali orti e aree verdi, laboratori artistici, corsi di forma-

zione, postazioni di coworking/smart working, un'area di ristoro e numerosi spazi comuni pensati per il benessere degli abitanti e di tutti i cittadini.

L'accesso alle residenze avverrà attraverso la sottoscrizione di un **Patto di convivenza collaborativa della durata minima di 6 mesi, rinnovabile a 24 mesi**, come previsto da Progetto UIA e *residenza anagrafica di struttura collettiva*. Gli alloggi vengono forniti completi di arredi: cucina, bagno, camera da letto, sala.

Nell'ambito del Patto di convivenza vengono definite le modalità di contribuzione finanziaria e collaborativa dei sottoscrittori.

4. DESTINATARI DEL PRESENTE AVVISO

La comunità degli abitanti di Salus Space sarà composta secondo criteri di **mix sociale, sostenibilità e motivazione**.

A partire dall'evoluzione del bisogno abitativo nella città di Bologna, sempre più trasversale, la futura comunità sarà sicuramente "mista" per età, origini e status sociale, composta da migranti e rifugiati, persone singole e nuclei familiari, studenti, lavoratori.

Alcuni appartamenti saranno riservati all'accoglienza di migranti e rifugiati, come previsto dal progetto; per tutti gli altri si chiede un impegno a contribuire economicamente al progetto, fermo restando che tutti gli abitanti, a prescindere dalla loro provenienza, sarà richiesto di contribuire a Salus Space in termini di capitale relazionale.

Pertanto, i criteri per la selezione della futura comunità degli abitanti vertono principalmente sulla motivazione a fare un'esperienza di vita di comunità, mettendo a disposizione energie, tempo, talenti e passioni.

La comunità di Salus space sarà fondata sulla **Carta dei valori** e sulle **Regole di convivenza collaborativa**; tali documenti sono stati elaborati attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto i partner di progetto, ma soprattutto cittadini/e del Quartiere e rifugiati, in diverse occasioni di confronto ed elaborazione sui temi del co-abitare e dei valori di comunità. Un supporto importante è stato fornito dalla comunità di cohousing *Porto15*, i cui abitanti hanno condiviso la loro esperienza quotidiana di gestione collaborativa.

Si tratta di testi base, utili per l'avvio di un percorso. La comunità potrà integrare e aggiornare questi testi attraverso un confronto tra tutti i futuri abitanti ed il coinvolgimento anche di chi lavorerà e sarà impegnato a diverso titolo nel percorso di costruzione della futura comunità di Salus Space.

5. IL PATTO DI CONVIVENZA COLLABORATIVA

L'attuale esperienza della pandemia da Covid19 ci sta mostrando la necessità di ripensare non solo gli spazi dell'abitare, ma anche i modi ed i tempi del vivere insieme, superando la paura e l'incertezza che caratterizzano la società individualizzata.

Il progetto Salus Space intende sperimentare una nuova forma di abitare che si basa sulla creazione di servizi di comunità attraverso la sottoscrizione di un “**patto di convivenza collaborativa**” con gli altri abitanti; un accordo che non è solo di natura finanziaria, ma che punta a valorizzare le competenze individuali e metterle a sistema in modo da costruire un **capitale relazionale** da investire all'interno del progetto, per il beneficio di tutti. Solo coinvolgendo tutti gli abitanti in modo attivo e consapevole sarà possibile costituire una comunità sempre più sostenibile e resiliente.

In Salus Space si intende superare la forma giuridica tradizionale della locazione abitativa o della concessione amministrativa per fornire ai nuovi abitanti un vero e proprio “**servizio di comunità**” che comprende quanto descritto. Ciò significa che gli abitanti che verranno ad abitare nel complesso di Salus Space non dovranno sottoscrivere un contratto, bensì un “patto di convivenza collaborativa”, impegnandosi nei confronti del soggetto gestore e degli altri abitanti ad aderire ai valori della comunità e condividere con le proprie idee e competenze alla gestione dei servizi collaborativi previsti. Si tratta di un servizio innovativo, ha un carattere di temporaneità che lo differenzia da altre forme di cohousing e abitare collaborativo.

Trattandosi di un progetto sperimentale è previsto l'accompagnamento di un facilitatore nel processo di costruzione della comunità e di un mediatore linguistico-culturale che, in stretto raccordo con l'ATS che gestirà il complesso di Salus Space nella sua globalità, saranno di supporto agli abitanti durante tutta la fase di gestione sperimentale di Salus Space.

Come detto, uno degli obiettivi del progetto Salus Space è anche quello della inclusione sociale. Per garantire il mix sociale **6 unità abitative** saranno riservate a progetti specifici di ospitalità che saranno disciplinati da specifici accordi (convenzioni) con il soggetto gestore. Le persone ospitate sottoscriveranno la Carta dei Valori e le Regole della convivenza collaborativa e saranno parte attiva nel processo di costruzione della comunità. Nello specifico:

- 2 appartamenti (trilocali) saranno riservati agli Studenti della Università di Bologna, attraverso una convenzione con ER.GO, l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna;

- 4 appartamenti (3 trilocali e 1 bilocale) saranno dedicati all'accoglienza di rifugiati del servizio Asp SPRAR/SIPROIMI e dei 'corridoi umanitari' in collaborazione con la Diaconia Valdese.

Ulteriori 2 unità abitative (bilocali) saranno destinati ad ospitare i lavoratori di Salus Space, con preferenza a coloro che sono stati formati all'interno del progetto (working community).

6. CARATTERISTICHE DEGLI ALLOGGI

L'edificio residenziale realizzato in legno, con struttura portante in tecnologia X-Lam, si sviluppa in quattro piani fuori terra e presenta caratteristiche sia progettuali che tecniche all'avanguardia. Nello specifico si suddivide in 20 unità abitative di metratura variabile, dodici bilocali e otto trilocali, oltre a dei locali al piano terra destinati appositamente ad affitti brevi concepito in reception, sei camere doppie e servizi igienici.

Le abitazioni si distribuiscono con doppio affaccio Est-Ovest e sono accessibili ai vari piani da ballatoi esterni comuni raggiungibili da un vano scale e corpo ascensore, con scala di sicurezza esterna.

Dal punto di vista tecnologico ed impiantistico l'edificio residenziale è dotato di impianto di produzione dell'acqua calda sanitaria e di climatizzazione centralizzati.

All'interno degli alloggi non sono presenti sistemi a gas, nelle cucine sono presenti piastre elettriche, l'impianto di produzione di acqua sanitaria prevede un sistema di generazione collocato nella centrale termica dell'edificio tipo caldaia murale, integrato da un sistema di pannelli solari piani e circolazione forzata, accoppiato ad elemento bollitore di stoccaggio della capacità di 2.000 lt.

L'impianto di climatizzazione (con sistema di regolazione in ogni unità abitativa), con funzione di riscaldamento invernale e raffrescamento estivo, è realizzato a mezzo di pannelli radianti a pavimento e integrazione di termoarredo nei servizi igienici. A tale impianto si associa un sistema di ricambio dell'aria meccanico a recupero di calore oltre ad un sistema di deumidificazione, al fine di evitare fenomeni di condensa superficiale a pavimento nel periodo estivo.

Tutti gli alloggi sono dotati di porta blindata e di uno spazio coperto all'ingresso, in corrispondenza del ballatoio, che può essere utilizzato quale luogo di incontro e socializzazione.

A completamento ed integrazione delle dotazioni sopra descritte in copertura, realizzata come tetto-giardino piano (accessibile solo ai manutentori), è installato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica con scambio direttamente sul posto il quale permette di contribuire all'alimentazione delle dotazioni comuni (illuminazione esterna, ballatoi, locale contatori, sale comuni; impianto ascensore).

Queste dotazioni consentono di ottenere un'efficiente prestazione energetica globale dell'edificio.

Sono disponibili 2 sale comuni, una delle quali è destinata ad ospitare una lavanderia a gettoni con macchine asciugatrici, a disposizione degli abitanti. E' presente inoltre un parcheggio coperto per le biciclette riservato agli abitanti in prossimità dell'ingresso principale e del vano ascensore.

Tutti gli alloggi saranno dotati di connessione internet con fibra ottica.

Grande attenzione verrà data inoltre alla tutela della biodiversità sviluppando insieme al Dipartimento di scienze e tecnologie agro alimentari di Bologna (Distal) una rete di hot-spot per accrescere la biodiversità, con l'obiettivo in un futuro prossimo di realizzare un percorso ciclo-eco-ortivi che colleghi Salus Space ad altre aree verdi della città creando una vera e propria infrastruttura ecologica. E' prevista la piantumazione di 133 nuove alberature, 33 dentro all'area e 100 nel parco pubblico posizionato sul lato nord, oltre la ferrovia.

7. TIPOLOGIE DEGLI ALLOGGI E ABBINAMENTI POSSIBILI

Le tipologie architettoniche in dettaglio delle unità oggetto dell'Avviso sono le seguenti:

Le tipologie delle unità oggetto dell'Avviso sono le seguenti:

	<p style="text-align: center;">TIPOLOGIA A - Trilocale (60 m² circa):</p> <p>soggiorno con angolo cottura, due camere da letto doppie/matrimoniali, ripostiglio e bagno.</p> <p style="text-align: center;">n. 3 disponibili</p>
	<p style="text-align: center;">TIPOLOGIA B - Bilocale (38 m² circa):</p> <p>soggiorno con angolo cottura, una camera da letto doppia/matrimoniale e bagno.</p> <p style="text-align: center;">n. 9 disponibili</p>

I candidati interessati a vivere in un appartamento trilocale (**Tipologia A**) devono indicare uno tra i seguenti abbinamenti possibili:

1. quattro adulti singoli che si candidano per un appartamento condiviso;
2. due persone adulte disponibili a condividere una camera;
3. una persona singola che si candida per un posto letto in condivisione;
4. un nucleo familiare composto da 4 persone;
5. due nuclei monogenitoriali disposti a condividere l'appartamento.

I candidati interessati a vivere in un appartamento bilocale (**Tipologia B**) devono indicare uno tra i seguenti abbinamenti possibili:

1. coppie sposate o conviventi;
2. due persone adulte che si candidano per un appartamento condiviso;
3. una persona singola che si candida per un posto letto in condivisione;
4. un nucleo familiare monogenitoriale.

8. ENTITÀ DEI CONTRIBUTI DI CONVIVENZA

ALLOGGIO	ABBINAMENTI (al punto 4)	S.U. (m ²)	Ipotesi di contributo di convivenza collaborativa (€/mese)	Numero alloggi disponibili
Trilocale 4 posti letto per adulti	A1 -A2 - A3	60 m ²	€ 900 per appartamento € 225 per posto letto	1 / 3
Trilocale per nuclei fami- liari	A4 - A5	60 m ²	€ 800 per appartamento	2/ 3
Bilocale 2 po- sti letto per adulti	B2 - B3	38 m ²	€ 700 per appartamento € 350 per posto letto	5 / 9
Bilocale per nucleo fami- liare	B1 - B4	38 m ²	€ 700 per appartamento	4 / 9

Il contributo è comprensivo delle utenze: è previsto un controllo dei consumi ed eventuale conguaglio semestrale per evitare eventuali sprechi.

Tutti gli appartamenti sono **forniti di arredi e connessione internet.**

E' previsto un **deposito cauzionale** pari a n. 2 mensilità pro capite, che sarà restituito al termine dell'esperienza.

9. REQUISITI PER LA CANDIDATURA

Alla data della presentazione della domanda i/le candidati/e devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. **CITTADINANZA:** avere la cittadinanza italiana o di uno stato appartenente all'Unione Europea o regolare documento di soggiorno per cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea;
2. **RESIDENZA:** avere la residenza anagrafica nella Città Metropolitana di Bologna o avere la propria attività di lavorativa o di studio esclusiva o principale nella Città Metropolitana di Bologna;
3. **COMPETENZA LINGUA ITALIANA:** conoscenza di base della lingua italiana scritta e parlata dichiarata da parte di tutti i soggetti adulti del nucleo.
4. **REQUISITI DI REDDITO:**

Il valore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo richiedente, calcolato secondo i criteri stabiliti dal DPCM 159/2013, non deve essere inferiore a 4.000 euro ovvero redditi da lavoro sufficienti a far fronte al contributo economico richiesto.

In assenza dei requisiti reddituali richiesti la condizione di sostenibilità economica, si intende soddisfatta presentando a figura del garante; una persona fisica o un ente giuridico o privato, a cui verrà richiesta eventuale documentazione integrativa. La figura del garante assicura tutte le obbligazioni assunte nel patto di convivenza. Pertanto, in caso di parziale o totale inadempimento di anche uno solo degli obblighi descritti nel contratto, il/la garante ne sarà ritenuto/a responsabile in solido con la parte conduttrice medesima.

Vedi modello Allegato – Dichiarazione del Garante

Ulteriori requisiti:

- non aver in precedenza utilizzato un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica per finalità illecite ovvero ceduto l'alloggio assegnato in violazione della legge;
- non essere stato sfrattato da alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica per morosità negli ultimi 5 anni;
- non aver occupato senza titolo alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica negli ultimi 5 anni;

- non essere stato destinatario negli ultimi 5 anni di provvedimenti di sfratto per morosità "colpevole".

Sarà considerato titolo preferenziale nella selezione delle domande l'aver partecipato ai laboratori e alle attività di formazione promossi all'interno del progetto.

10. PERCORSO DI SELEZIONE E FORMAZIONE DELLA COMUNITÀ

L'Agenzia per l'abitare è il riferimento per la composizione della Comunità degli abitanti: cura la raccolta, analisi ed ordinamento delle candidature e svolge i colloqui motivazionali di concerto con la Commissione valutatrice.

L'Agenzia per l'abitare, è nata su progettazione PON Metro del Comune di Bologna ed è coordinata da ASP Città Di Bologna, in rete con i servizi pubblici, privati e del privato sociale che si occupano di abitare.

La Commissione di valutazione corrisponde alla "Cabina di regia" di Salus Space, è composta da 5 membri:

- il rappresentante dell'ATS (soggetto capofila)
- un referente del Comune di Bologna
- un referente del Comitato di indirizzo e monitoraggio
- un referente di ASP – Agenzia per l'abitare
- il coordinatore del lavoro di comunità selezionato nel Bando PON

La Commissione deciderà i candidati ammessi secondo criteri di partecipazione attiva agli incontri, mix sociale e analisi dei bisogni.

Il percorso si svolgerà secondo le seguenti fasi:

1. Avviso pubblico per manifestazione di interesse
Raccolta delle candidature.

2. Prima valutazione su dossier

Sulla base di una correlazione tra tipologia e disponibilità degli alloggi e numero di candidati alla presente Manifestazione di interesse, le domande in possesso dei requisiti d'accesso verranno inserite nelle diverse liste in base alle diverse tipologie d'alloggio, secondo la preferenza espressa dal/la candidato/a.

3. Ammissione a Colloquio conoscitivo

I candidati in possesso dei requisiti richiesti **saranno invitati ad un primo colloquio di approfondimento dei requisiti richiesti, delle esperienze/esigenze e della motivazione** alla partecipazione al progetto

Salus Space e alla adesione alla Carta dei Valori e alle Regole di convivenza collaborativa, che si svolgerà **entro il 16 di gennaio 2021**, tenuto conto dell'ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni di interesse.

4. Percorso di formazione

I candidati risultati idonei saranno invitati a partecipare ai “Laboratori di comunità” (curati da Cidas, Dolce e ASP in condivisione con la “Cabina di regia” e con l’ATS che gestirà il complesso di Salus Space) che avranno luogo **dal 18 al 30 gennaio 2021**. Obiettivo del percorso è favorire la conoscenza reciproca, la condivisione, l'emersione di elementi di conflitto e soluzioni possibili, il senso di appartenenza di quello che sarà il primo nucleo “trainante” della Comunità di Salus Space.

La partecipazione al percorso – almeno 4 incontri da 2 ore ciascuno - sarà facilitata dalla scelta di spazi e orari di disponibilità. La partecipazione effettiva ai laboratori sarà la base per l'ammissione alla graduatoria finale di accesso.

5. Selezione comunità

Saranno ammessi alla formazione del primo nucleo di Comunità i candidati/e ritenuti più adeguati dalla Commissione di valutazione secondo criteri di partecipazione al percorso, motivazione al progetto e mix sociale.

Tutti i candidati che hanno partecipato al percorso e che lo desiderano rimarranno in una graduatoria valida 24 mesi finalizzata ad eventuali futuri inserimenti.

In caso non fosse possibile effettuare i colloqui e il percorso di formazione in presenza si potranno effettuare con modalità a distanza on line.

6. La comunità al via

I candidati risultati idonei saranno invitati a sottoscrivere il Patto di convivenza collaborativa della durata minima di 6 mesi, rinnovabili fino a un massimo di 24 mesi, a versare il deposito cauzionale di 2 mensilità e a sottoscrivere Carta dei valori e le Regole della convivenza collaborativa prima della consegna e dell'occupazione dell'alloggio.

I candidati saranno invitati a prendere possesso dell'immobile a partire dal 1 febbraio 2021.

È previsto un accompagnamento al **lavoro di comunità** (supporto socio-educativo, mediazione linguistica e comunicazione partecipata), che sarà affidato a professionisti selezionati attraverso un Avviso Pubblico, finanziato con i fondi del PON Inclusione Sociale in raccordo con la “Cabina di regia” e con l’ATS che gestirà il complesso di Salus Space nella sua globalità.

Tale servizio accompagnerà tutto il periodo di sperimentazione e sarà di supporto alla comunità, favorendo le relazioni interne e l'incontro con la comunità locale.

11. OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Il progetto di riqualificazione è stato interamente costruito su criteri di sostenibilità ambientale come indicato nella Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile; in particolare gli obiettivi 11 (città e comunità sostenibili) e 12 (consumo e produzione responsabili).

Il raggiungimento di tali obiettivi dipende in larga misura dal comportamento degli abitanti e della comunità in senso più ampio, perché richiede la disponibilità a modificare abitudini e stili di vita con il sostegno dell'intera comunità, attraverso modalità organizzative e strumenti collaborativi che saranno promossi dal soggetto gestore.

Durante la fase di sperimentazione si cercherà di limitare il più possibile la produzione di CO2 e di ridurre la quantità di rifiuti solidi urbani prodotti per avvicinarsi sempre più all'obiettivo "rifiuti zero".

Sarà fortemente incoraggiata la mobilità sostenibile, utilizzando i mezzi pubblici (Fermate autobus numero 14 e 25 a ca 600/700 mt), incentivando l'uso della bicicletta e di veicoli elettrici: sono già presenti a tal fine alcune colonnine per la ricarica.

Sono previsti percorsi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e sull'agricoltura urbana aperti a tutti i cittadini, con il coinvolgimento anche delle scuole del territorio. Per maggiori informazioni si veda i contenuti del progetto Food-E che sarà sviluppato in parte all'interno del complesso di Salus Space.

12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno pervenire a mezzo e-mail, complete di tutti gli allegati a:

convivere@saluspace.eu

entro e non oltre le ore 12:00 del 7 gennaio 2021

Per ulteriori informazioni si può scrivere a convivere@saluspace.eu

oppure telefonare all'AGENZIA PER L'ABITARE, ASP Città di Bologna - Tel. 331-3147277

lunedì mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00

martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30

Attraverso il sito www.saluspace.eu il/la candidato/a sarà sempre aggiornato/a sullo stato di avanzamento del processo di valutazione delle domande e sugli esiti.

Allegati:

- Carta dei Valori
- Regolamento di comunità
- Domanda di partecipazione
- Dichiarazione del Garante